



Si.Di.Pe.

Sindacato Direttori Penitenziari

- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Prot. n.350/T/15.65 del 20 maggio 2015

COMUNICATO STAMPA

**19 maggio 2015, giornata di presentazione degli "Stati Generali dell'esecuzione penale".
-SiDiPe: Condividiamo il metodo e le intenzioni, nel merito attendiamo di esaminare i risultati, confidiamo nell'effettivo coinvolgimento della dirigenza penitenziaria ai tavoli di lavoro.-**

Il Ministro della Giustizia Andrea Orlando ha presentato ieri, 19 maggio 2015, l'avvio degli "Stati Generali dell'esecuzione penale". L'idea è quella, una volta superata la fase dell'emergenza di creare uno spazio, della durata di "sei mesi, di ampio e approfondito confronto" che dovrebbe "portare concretamente a definire un nuovo modello di esecuzione penale e una migliore fisionomia del carcere, più dignitosa per chi vi lavora e per chi vi è ristretto", come scrive il Guardasigilli nella presentazione della giornata inaugurale. Un percorso di riflessione e approfondimento, quindi, per elaborare proposte, porre la questione delle pene e della loro esecuzione per superare l'idea del carcere quale pena per antonomasia, cercare di liberare l'opinione pubblica dalle paure securitarie, puntare sulle misure alternative se non anche pensare a forme sanzionatorie ulteriori e diverse dal carcere. In altri termini un percorso di studio e di confronto che avrebbe l'obiettivo di arrivare al prossimo autunno all'elaborazione di un progetto di riforma dell'ordinamento penitenziario.

Allo scopo sono stati creati 18 tavoli tematici di lavoro: TAVOLO N. 1 "SPAZIO DELLA PENA: ARCHITETTURA E CARCERE"; TAVOLO N. 2 "VITA DETENTIVA, RESPONSABILIZZAZIONE DEL DETENUTO. CIRCUITI E SICUREZZA"; TAVOLO N. 3 "DONNE E CARCERE"; TAVOLO N. 4 "MINORITÀ SOCIALE, VULNERABILITÀ E DIPENDENZE"; TAVOLO N. 5 "MINORENNI AUTORI DI REATO"; TAVOLO N. 6 "IL MONDO DEGLI AFFETTI E LA TERRITORIALIZZAZIONE DELLA PENA"; TAVOLO N.7 "STRANIERI ED ESECUZIONE PENALE"; TAVOLO N. 8 "LAVORO E FORMAZIONE"; TAVOLO N. 9 "ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT"; TAVOLO N. 10 "SALUTE E DISAGIO PSICHICO"; TAVOLO N. 11 "MISURE DI SICUREZZA"; TAVOLO N. 12 "SANZIONI IN COMUNITÀ"; TAVOLO N. 13 "GIUSTIZIA RIPARTIVA, MEDIAZIONE E TUTELA DELLE VITTIME DEL REATO"; TAVOLO N. 14 "ESECUZIONE PENALE: ESPERIENZE COMPARATIVE E REGOLE INTERNAZIONALI"; **TAVOLO N. 15 "OPERATORI PENITENZIARI E FORMAZIONE"**; TAVOLO N. 16 "IL TRATTAMENTO: OSTACOLI NORMATIVI ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TRATTAMENTO RIEDUCATIVO"; TAVOLO N. 17 "PROCESSO DI REINSERIMENTO E PRESA IN CARICO TERRITORIALE"; **TAVOLO N. 18 "ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DELL'ESECUZIONE PENALE"**.

Il Si.Di.Pe. – che è il sindacato più rappresentativo del personale della Carriera dirigenziale penitenziaria – condivide il metodo e le intenzioni, nel merito attende di esaminare i risultati, confida nell'effettivo coinvolgimento della dirigenza penitenziaria ai tavoli di lavoro.

Certo è che questi "Stati Generali dell'esecuzione penale" partono da un elemento nuovo dal quale non si potrà prescindere, qualunque sarà il risultato dei tavoli tematici, cioè dall'approvazione, in via definitiva, da parte del Consiglio dei Ministri (intervenuta appena il 18 maggio 2015, cioè il giorno prima del loro avvio) del nuovo "Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche". E siccome ogni grande cambiamento ed ogni grande riforma non può prescindere da solide gambe organizzative, è evidente che occorrerà di pari passo ragionare ed elaborare un'organizzazione amministrativa efficace ed efficiente.

Per far questo il Si.Di.Pe. ritiene che si debba costruire un ragionamento il più possibile condiviso con la dirigenza penitenziaria, in vista dei decreti attuativi del nuovo Regolamento di organizzazione, per dare efficacia ed efficienza alla riorganizzazione. Ciò è indispensabile perché solo la dirigenza penitenziaria, che gestisce nel suo complesso ed anche in concreto il sistema penitenziario, meglio e più direttamente conosce il funzionamento e le esigenze di questo complesso sistema.

Si allega documentazione illustrativa degli "Stati Generali dell'esecuzione penale" elaborata e pervenuta dal Ministero della Giustizia.

**Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella**

PRESIDENTE
Dott.ssa Cinzia CALANDRINO

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO
Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola PETRUZZELLI

Segretario Nazionale

presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria, Via Vinicio Cortese, n. 2 - 88100 Catanzaro -

twitter @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176

sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583